



INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DEL WHISTLEBLOWING (CANALE DI SEGNALAZIONE INTERNO)

Il Comune di Arezzo, in qualità di titolare del trattamento, informa gli interessati in merito a quanto segue:

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali sono trattati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, quale soggetto gestore del canale delle segnalazioni interne di Whistleblowing ai sensi del D. Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 (attuativo della direttiva UE 2019/1937 cd. "GDPR"), cui spetta valutare la sussistenza dei fatti segnalati, l'esito delle indagini e le eventuali misure da adottare, con particolare riferimento alle violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica. Per "violazioni" si intendono quelle definite dall'art. 2, co. 1, lett. a) del D. Lgs. n. 24/2023.

Non sono ricomprese tra le informazioni sulle violazioni segnalabili o denunciabili le notizie palesemente prive di fondamento, le informazioni che sono già totalmente di dominio pubblico, nonché le informazioni acquisite solo sulla base di indiscrezioni o vociferazioni scarsamente attendibili (cd. "voci di corridoio").

La tutela del whistleblower si applica alle persone che segnalano informazioni sulle violazioni di cui sono venute a conoscenza nell'ambito del proprio contesto lavorativo (art. 3 co. 3 del D. Lgs. n. 24/2023).

Il canale di segnalazione interna garantisce la riservatezza:

- della persona segnalante;
- del facilitatore;
- della persona coinvolta o comunque dei soggetti menzionati nella segnalazione;
- del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

L'utilizzo di un protocollo di crittografia garantisce il trasferimento di dati riservati.

TIPI DI DATI TRATTATI, FINALITÀ E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati forniti dal segnalante (*dati anagrafici, codice fiscale, indirizzo email INSERIRE ALTRI DATI SE TRATTATI*) vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti. La gestione e la preliminare verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate al RPCT che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati. Qualora, all'esito della verifica, si ravvisino elementi di non manifesta infondatezza del fatto segnalato, il RPCT provvederà a trasmettere l'esito dell'accertamento per approfondimenti istruttori o per l'adozione dei provvedimenti di competenza:

- all'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD), nonché al Responsabile dell'unità organizzativa di appartenenza dell'autore della violazione, affinché sia espletato, ove ne ricorrano i presupposti, l'esercizio dell'azione disciplinare;
- agli organi e alle strutture competenti dell'Ente affinché adottino gli eventuali ulteriori provvedimenti e/o azioni ritenuti necessari, anche a tutela dell'Ente stesso;
- se del caso, all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei conti e all'ANAC.

Qualora il RPCT debba avvalersi di personale dell'Ente ai fini della gestione delle pratiche di segnalazione, tale personale per tale attività è appositamente autorizzato al trattamento dei dati personali (artt. 4, par. 10, 29, 32, par. 4 Regolamento e art. 2-quadeterdecies del Codice privacy) Con modalità tali da garantire comunque la riservatezza dell'identità del segnalante, il RPCT rende conto del numero di segnalazioni ricevute all'interno della relazione annuale di cui all'art. 1, co. 14, della legge n. 190/2012.

Il titolare del trattamento si avvarrà di Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l. quale fornitore del servizio di erogazione e gestione operativa della piattaforma tecnologica di digital whistleblowing, il quale opererà in qualità di Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

I dati raccolti saranno comunque trattati in conformità all'art. 13 del D. Lgs. n. 24/2023 e ai principi in materia di trattamento dei dati personali.

CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno conservati per il conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e per il periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo correlato e in ogni caso saranno conservati per cinque (5) anni, decorrenti dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

DESTINATARI DEI DATI

Sono destinatari dei dati raccolti a seguito della segnalazione, se del caso, l'Autorità Giudiziaria, la Corte dei conti e l'ANAC.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

I diritti di cui agli artt. 15 e 22 del GDPR possono essere esercitati nei limiti di quanto previsto dall'art. 2-undecies del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Nell'ambito di una segnalazione whistleblowing, la persona coinvolta o menzionata nella segnalazione, con riferimento ai propri dati personali trattati dall'Amministrazione, non può esercitare (per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata) i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) n. 2016/67922 (il diritto di accesso ai dati personali, il diritto a rettificarli, il diritto di ottenerne la cancellazione o cosiddetto diritto all'oblio, il diritto alla limitazione del trattamento, il diritto alla portabilità dei dati personali e quello di opposizione al trattamento).

In tali casi ai soggetti interessati (segnalato/menzionato) è preclusa la possibilità, laddove ritengano che il trattamento che li riguarda violi i suddetti diritti, di rivolgersi al titolare del trattamento e, in assenza di risposta da parte di quest'ultimo, di proporre reclamo al Garante della Protezione dei Dati personali (ai sensi dell'art. 77 dal Regolamento UE n. 2016/679).

NON STAREI MOLTO A SPECIFICARE E LASCEREI LA FORMULA GENERALE...

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è il Comune di Arezzo, con sede in Piazza della Libertà n. 1, 52100, Arezzo (IT); centralino: +39 05753770.

pec: comune.arezzo@postacert.toscana.it;

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Arezzo - Piazza della Libertà 1, 52100 Arezzo (IT) è stato nominato, i suoi riferimenti sono disponibili nella sezione privacy del sito web del Comune ed è contattabile ai seguenti indirizzi di posta:

email: privacy@comune.arezzo.it

pec: rdp.comunearezzo@postacert.toscana.it